



- WTG - di progetto
- SETERNA 132 kV

- Reticolo idrografico
- Tutela corsi d'acqua
- Fascia di rispetto - tutela -150m
- Territori contermini ai laghi - 500m

- Parco regionale
- Foreste e boschi - art.142
- Aree protette
- Viabilità panoramica

- Viabilità storica
- Servizio ferroviario
- Centri abitati
- Rischio geomorfologico - R4 molto elevato

• BENI ARCHITETTONICI TUTELATI

- Provvedimento
- Declaratoria
- Vigente ope legis
- Provvedimento da rivedere e/o revocare

- 1 Comune di Camugano (BO)
- 2 Diga del Brasimone (BO)
- 3 Chiesa di Santa Cristina di Ripoli (BO)
- 4 Frane



LETTURA DEL CONTESTO

Il parco eolico in progetto è ubicato nella zona di montagna appenninica bolognese, più precisamente a monte dei rilievi del bacino del Reno.

L'uso del suolo nelle zone dei comuni di Camugnano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli e Grizzano Morandi riflette la diversità geografica e ambientale dell'Appennino bolognese. Questa area è caratterizzata da un mix di ambienti naturali e semi-naturali, aree agricole, foreste, pascoli, e insediamenti umani che si sono adattati alle condizioni montane e collinari.

Le foreste coprono una parte significativa del territorio, con estese aree di boschi misti di latifoglie, principalmente castagni, querce e faggi. Queste aree forestali svolgono un ruolo cruciale nella conservazione della biodiversità, nella protezione del suolo e nella regolazione del ciclo idrologico.

L'agricoltura e il pascolo occupano anch'essi una parte importante del paesaggio, con coltivazioni che si adattano alle condizioni climatiche e altitudinali.

Le aree urbane e le infrastrutture, sebbene limitate rispetto alle zone naturali e agricole, svolgono un ruolo importante nell'economia locale. I centri abitati sono generalmente piccoli e sparsi, con un tessuto urbano che rispecchia la storica adattabilità delle comunità montane.

La conservazione del suolo e la gestione sostenibile delle risorse sono temi centrali nell'uso del suolo dell'Appennino bolognese.

A circa 2,5 km a sud dell'area oggetto di intervento è presente il Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone, mentre a meno di 9 km a nord il Parco Regionale di Monte Sole.

Il territorio in esame, come si evince anche dalla cartografia elaborata dalla competente Autorità di Bacino, è diffusamente interessato da fenomeni di dissesto franoso, generalmente associato a colamenti superficiali dei litotipi affioranti, certamente meno consistenti, ma che in qualche caso si esplica in movimenti gravitativi che coinvolgono gli strati posti a maggiore profondità, con danni rilevanti alle infrastrutture. Sarebbe auspicabile attivare un controllo puntuale delle aree caratterizzate da maggiore criticità e mettere in atto interventi volti a scongiurare l'innescio, mediante ad esempio regolazione delle acque meteoriche e consolidamenti puntuali.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CAMUGNANO (BO) LOC. TRASSERRA POTENZA NOMINALE 27 MW

PROGETTO DEFINITIVO - SIA

PROGETTAZIONE E SIA
Ing. Fabio PACCAFIO
Ing. Andrea ANGELINI
Ing. Antonello LORE GIORIANO
Ing. Francesco SACCAARDOLA
COLLABORATORI
Ing. Giulio MONTONE
geom. Rosa Corbelli
Dr. Pietro Paolo Lupatulo

STUDI SPECIALISTICI
GEOLOGIA
geol. Matteo DI CARLO
ACUSTICA
Ing. SORIANO SCARABUZZI
VINCIA E STUDIO PAULINIS
Dr. Luigi Ruffini LUPO
STUDIO BOTANICO VEGETAZIONALE E PEDO AGROFONICO
Dr. Gianfranco GUERRA
ARCHEOLOGIA
MISTO S.R.L.

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE
arch. Giovanni FERRARELLI
arch. Andrea GUERRA

PD.AMB. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE	AMB.2	Letture del contesto	REV.	DATA	DESCRIZIONE